

ATTORI:
ARISTIDE GENOVESE,
PIERGIORGIO PICCOLI,
ANNA ZAGO

LETTURE IN GRECO ANTICO:
FRANCESCO DALLA RIVA

SOPRANO:
SIMONETTA BALDIN

TENORE:
ENRICO PERTILE

BARITONO:
PIER ZORDAN

PIANOFORTE:
SILVIA PEGORARO,
MASSIMO ZULPO

TIMPANI E PERCUSSIONI:
MARIANO DORIA, PANATO LEONARDO,
IANNELLI BEATRICE MARIANNA,
FINETTI VIRGINIA, MATTEO RENZI

CORALE
"LE VOCI DEI BERICI"
DI ARCUGNANO E
GRISIGNANO DI ZOCCO

MAESTRI COLLABORATORI:
PAOLA MATTIELLO,
GIAMPAOLO TONIOLO,
ILARIA VISINTIN

MAESTRO CONCERTATORE:
MICHELE BETTINELLI

THEAMATEATR



Theama Teatro nasce a Vicenza nel 2001 dalla collaborazione di operatori culturali dalle molteplici competenze teatrali, didattiche, tecniche ed artistiche, che da molti anni si occupano di spettacolo dal vivo e formazione.

Lo scopo primario dell'Associazione è la valorizzazione e la diffusione dell'arte, dello spettacolo e della cultura, tramite la formazione, le rappresentazioni, le accademie teatrali, la gestione di spazi, gli eventi e i progetti speciali.

Fondatori dell'Associazione sono Piergiorgio Piccoli, Aristide Genovese, Anna Zago ed Ester Mannato. Theama Teatro si avvale inoltre della collaborazione di numerosi esperti formatori, attori, tecnici, insegnanti di teatroterapia, organizzatori ed operatori in ambito teatrale.

**CORALE "LE VOCI DEI BERICI"
DI ARCUGNANO E DI GRISIGNANO DI ZOCCO**

Nell'anno 2000, in occasione del Giubileo, nasce l'idea ad Arcugnano di organizzare un importante concerto per le Festività Natalizie.

Con la partecipazione dei diversi cori presenti sul territorio è nata la **Corale "Le Voci dei Berici"**, composta da cantori di Arcugnano, Lapio, Perarolo, Pianezze, Sant'Agostino e Altavilla Vicentina ed annovera circa 60 voci.

Nel 2002 anche il "Gruppo Corale El Soco" di Grisignano di Zocco contribuisce a formare una grande Corale portando ad un centinaio le voci disponibili.

Fin dalla sua nascita la Corale è seguita dal Maestro Michele Bettinelli, coadiuvato da diversi maestri collaboratori che negli anni si sono succeduti: Aldo Fontana, Antonella Casarotto, Paola Mattiello, Pierpaolo Rizzetto, Gianpaolo Toniolo e Ilaria Visintin.

A consolidare queste due corali sono due elementi molto semplici ma estremamente importanti: uno è la passione per il canto e per la musica, l'altro l'amicizia e la stima reciproca. Requisiti questi che hanno permesso, insieme ad un'orchestra da camera, la realizzazione di un CD live del Concerto di Natale 2002, di importanti esecuzioni al Teatro Comunale di Vicenza per la Provincia nel 2007 e nel 2008 e in Comuni come Arcugnano, Brendola, Grisignano di Zocco, Noventa Vicentina, Altavilla Vicentina, Teatro Ca Balbi di Vicenza con grande successo di critica e di pubblico e dove sono ripetutamente invitate, sia con l'orchestra che con il Pianoforte.

A Gennaio 2009 sono state invitate a Roma a cantare alla S. Messa del Capitolo nelle Basiliche di San Pietro e di San Paolo fuori le Mura. Nell'Ottobre 2012 si sono esibiti nella Basilica del "Santo" di Padova, nel 2013 al Duomo di Vicenza e nella Basilica di Monte Berico, nel 2014 alla Basilica dei "Frari" di Venezia e in altre importanti Chiese della città e della provincia.

Il repertorio di questa compagine spazia dal Classico, al Lirico -Sinfonico, al Sacro, fino al Profano.



IL COMUNE DI ARCUGNANO PRESENTA

CLASSICI IN PIAZZA 2016

ILIADA



LUNEDÌ 30 MAGGIO
SOTTO LE MURA DI ILIO

LUNEDÌ 6 GIUGNO
IL TEMPO DEGLI EROI

PIAZZA RUMOR*, TORRI DI ARCUGNANO
ORE 21.00

IN CASO DI MALTEMPO LE SERATE SI SVOLGERANNO PRESSO LA
CHIESA DI SAN LUCA A TORRI DI ARCUGNANO

Theama Teatro e Corale "Le voci dei Berici"

CLASSICI IN PIAZZA

ILIADDE

Due serate dedicate agli eroi e ai loro destini, attraverso l'ascolto del famoso poema omerico interpretato dagli attori di Theama Teatro.

Aristide Genovese, Piergiorgio Piccoli e Anna Zago, accompagnati dal coro "Le voci dei Berici" diretto dal maestro Michele Bettinelli, sulla scena della Piazza di Torri di Arcugnano, daranno vita ai famosi eroi della guerra di Troia: Achille, Agamennone, Ettore, Elena e molti altri protagonisti di questo epico conflitto fra Achei e Troiani.

L'ILIADDE narra le vicende dell'ultimo anno di guerra, in particolare i 51 giorni dell'Ira di Achille, evento cardine dell'intero poema.

Per due volte all'interno del testo, ovvero nel nono e nel diciottesimo libro, l'azione si chiude con il racconto di una notte, che non viene semplicemente menzionata, bensì descritta, ora per ora, in tutta la sua durata temporale. Da ciò si deduce che probabilmente l'*Iliade* veniva raccontata nel corso di tre giorni di festa, e quando ogni singolo giorno di recita volgeva al termine, anche per i protagonisti del poema scendeva la sera. Quando il mattino dopo si ricominciava a narrare, anche all'interno del poema sorgeva l'aurora.

Ispirandoci a questa antica tradizione abbiamo voluto distribuire in due serate la lettura dedicata a questo straordinario poema, non rispettando esattamente l'antica durata, ma rievocando l'intento e le modalità nel tramandare le gesta narrate.



LUNEDÌ 30 MAGGIO

SOTTO LE MURA DI ILIO

DAL LIBRO I AL LIBRO XI

La guerra tra Achei e Troiani scoppia in seguito alla fuga di Elena, moglie del re spartano Menelao, insieme a Paride, principe troiano, che la porta con sé a Troia. Per vendicare questa offesa si mobilita tutta la Grecia.

Il poema abbraccia solo pochi giorni dell'ultimo anno della decennale guerra, per la precisione inizia con la vicenda di Agamennone, capo dell'armata achea e fratello di Menelao, che si rifiuta di restituire a Crise, sacerdote di Apollo, la figlia Criseide, ottenuta come preda di guerra.

Da quel momento una tremenda pestilenza cade sul campo dei Greci, che leggendo in questo un segno divino, convincono Agamennone a restituire la fanciulla. In cambio però Agamennone sottrae ad Achille la sua schiava Briseide.

Questo episodio fa scatenare l'ira del Pelide, che sdegnato decide di non combattere più a fianco degli Achei. Ma senza la sua forza i Greci iniziano a subire gravissime perdite.

Preoccupato per l'esito della guerra Patroclo, compagno fraterno di Achille, decide di scendere in campo indossando le armi dell'amico per fingersi lui e così spaventare i nemici e infondere nuovo coraggio ai Greci.

Interventi musicali

"Gli arredi festivi"

da Nabucco - G.Verdi

"Fortunae plango vulnera"

da Carmina Burana - C. Orff

"Dies irae"

da Requiem - W.A.Mozart

"Ave verum corpus"

W.A.Mozart

"Coro muto"

da Butterfly - G. Puccini

"Nessun dorma"

da Turandot - G.Puccini

LUNEDÌ 6 GIUGNO

IL TEMPO DEGLI EROI

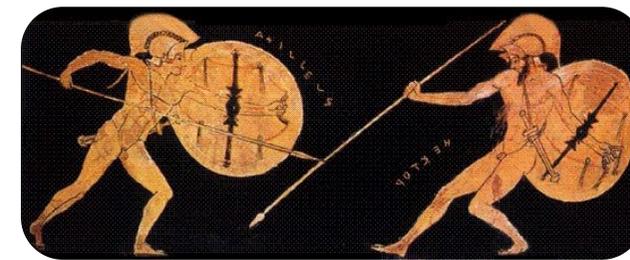
DAL LIBRO XII AL LIBRO XXIV

Patroclo, dopo aver indossato le armi di Achille, scende in campo, ma viene ucciso da Ettore, principe ereditario troiano e comandante in capo dell'esercito.

La morte dell'amico costringe Achille, a tornare in battaglia per vendicarne la morte. In un epico scontro sotto le mura della città, Ettore viene ucciso dal furioso Achille, che dopo aver inferito sul suo corpo lo sottrae ai troiani per impedirne la sepoltura.

Ma il re Priamo, di notte, si presenta alla tenda dell'eroe greco per chiedere la restituzione del corpo dell'amato figlio. Achille, impressionato dal coraggio del vecchio re, gli permette di riscattare la salma del figlio e concede ai Troiani una lunga tregua per dare loro l'opportunità di seppellire l'eroe con tutti gli onori.

Ma il destino della città di Troia, privata del suo guerriero più forte, è comunque già segnato.



Interventi musicali

"O fortuna"

da Carmina Burana - C.Orff

"Stabat mater"

Z.kodaly

"Et in terra pax hominibus"

da Gloria - A.Vivaldi

"Lacrimosa"

da Requiem - W.A.Mozart

"Finale"

da Guglielmo Tell - G.Rossini